Caso di studio 10

• **Descrizione:** il bambino, un ragazzo di 9 anni, non riesce a leggere per la seconda volta la parola che ha appena letto. Un semplice "mamma" non viene sillabato. I primi segni di difficoltà sono stati notati quando il bambino ha iniziato la scuola materna: difficoltà a ricordare rime, canzoni e ritmo. Ora è molto più difficile per lui capire i compiti, soprattutto se sono in caratteri piccoli. Trova molto difficile rispondere per iscritto a domande aperte: anche se conosce la risposta corretta, non riesce a formularla. Quando si tratta di contare in colonna e di scrivere un numero in fondo, non gli è più chiaro quale viene dopo quale, i numeri "scappano". È difficile distinguere tra destra e sinistra, difficile determinare la direzione.

Il ragazzo era molto stressato a causa dei commenti degli insegnanti e persino dei parenti, che gli dicevano che "non si stava impegnando abbastanza" e che "aveva solo bisogno di stare più a lungo seduto sui libri".

Le difficoltà si manifestano con l'incapacità di agire in modo coerente: è difficile scomporre una parola nei suoi suoni nella mente e leggerla correttamente. Non riesce a ricordare parole e definizioni che non comprende appieno. Si sviluppa uno stato di disorientamento che impedisce al dislessico di concentrarsi sulla lettura o sulla scrittura.

Parole chiave: Neurologia, dislessia, orientamento, spazio, percezione, elaborazione fonologica, disorientamento.

I. Piani d'azione per la soluzione dei bisogni

Piano d'azione per lo studio di caso 10

Attività 1: Tracciare le forme

Materiale necessario: Un foglio di carta, una matita e un set di forme da ricalcare (come cerchi, quadrati, triangoli, ecc.).

Istruzioni:

- 1. Fornite al bambino un foglio di carta e una matita.
- Posizionate una forma da ricalcare sul foglio e chiedete al bambino di tracciarla con la matita. Incoraggiate il bambino a prendersi il tempo necessario e a cercare di tracciare la forma nel modo più accurato possibile.
- 3. Una volta che il bambino è riuscito a tracciare la forma, rimuovetela dal foglio e ripetete il processo con una forma diversa.
- 4. Continuate a tracciare le forme finché il bambino non avrà completato un'intera pagina di forme tracciate.
- 5. Se il bambino trova facile tracciare le forme, sfidatelo a tracciare le forme con la mano non dominante o a provare a tracciare le forme senza guardare il foglio.
- 6. Quando il bambino ha completato l'attività, lodatelo per il suo sforzo e incoraggiatelo a continuare a esercitare le sue abilità di scrittura.

Questa attività può contribuire a migliorare le capacità di scrittura a mano del bambino, rafforzando la motricità fine e aumentando il controllo della matita. Tracciando le forme, il bambino può esercitarsi a fare movimenti precisi con la matita senza sentirsi sopraffatto dal compito di scrivere parole o frasi intere.

Attività 2: Abbinamento dei suoni

Materiale necessario: Una serie di carte con immagini o parole e una serie di carte con i suoni corrispondenti.

Istruzioni:

- 1. Distribuite le carte con le immagini o le parole davanti al bambino.
- 2. Mescolate le carte con i suoni e mettetele a faccia in giù in una pila.
- 3. Chiedete al bambino di prendere la carta più alta dalla pila e di ascoltare il suono.
- 4. Chiedete al bambino di trovare la carta con l'immagine o la parola che corrisponde al suono che ha sentito.
- 5. Una volta trovata la carta giusta, chiedete al bambino di pronunciare la parola o il suono ad alta voce.
- 6. Ripetete il procedimento con le altre carte.
- 7. Se il bambino trova questo compito troppo facile, sfidatelo aggiungendo altre carte o aumentando la complessità dei suoni.
- 8. Quando il bambino ha completato l'attività, lodatelo per il suo sforzo e incoraggiatelo a continuare a esercitare le sue capacità di lettura e di ascolto.

Questa attività può aiutare a migliorare la consapevolezza fonologica del bambino, cioè la capacità di identificare e manipolare i suoni nelle parole. Abbinando i suoni alle immagini o alle parole, il bambino può esercitarsi ad associare i suoni ai simboli corrispondenti, il che può contribuire a migliorare le sue capacità di lettura e di ortografia.

Attività 3

Un'attività che potrebbe aiutare un bambino con le sue difficoltà di lettura è l'istruzione fonetica multisensoriale. Questo approccio utilizza una varietà di sensi (come l'udito, la vista e il tatto) per insegnare ai bambini a leggere e scrivere le parole. Ecco un esempio di attività di fonetica multisensoriale che potrebbe essere utilizzato con il bambino:

- 1. Abbinamento di lettere e suoni: il bambino può lavorare con un insegnante o un tutor per abbinare le lettere ai suoni corrispondenti. Ad esempio, si può mostrare la lettera "m" e pronunciare il suono "mmm". L'insegnante potrebbe anche utilizzare delle flashcard con immagini di oggetti che iniziano con il suono, come l'immagine di un topo per la lettera "m".
- 2. Tracciamento con le dita: il bambino può esercitarsi a tracciare le lettere con le dita su una superficie strutturata, come la carta vetrata o un tappetino. Questo può aiutarlo a imparare la forma delle lettere e il loro suono.
- 3. Costruzione di parole: Utilizzando le tessere delle lettere o le calamite, il bambino può costruire parole con i suoni che ha imparato. Ad esempio, potrebbe costruire la parola "gatto" con le lettere c-a-t.
- 4. Comprensione della lettura: il bambino può leggere brevi brani con le parole e i suoni che ha imparato e rispondere a domande sul brano per esercitare le sue capacità di comprensione della lettura.

È importante notare che queste attività devono essere adattate alle esigenze individuali del bambino e al suo stile di apprendimento, e devono essere svolte in un ambiente favorevole e non giudicante. È inoltre importante fornire un rinforzo positivo e un incoraggiamento per rafforzare la sua fiducia e la sua motivazione a continuare a lavorare sulle sue abilità di lettura.